

Ruolo prognostico e performance della nuova classificazione MOlecolare nel carcinoma REnale metastatico trattato con pazopanib in prima linea.

Sperimentatore Principale: Dr.ssa Silvia Zai, dirigente Medico, S.C. Oncologia

Tipologia dello studio: Studio osservazionale prospettico, multicentrico, non-profit

Acronimo: MOIRE-RCC

Promotore: AOU Integrata di Verona

Si tratta di uno studio il cui scopo è quello di individuare un nuovo score prognostico basato sulle caratteristiche molecolari e di compararlo con le classificazioni cliniche convenzionali IMDC e MSKCC nel tumore renale metastatico trattato con pazopanib in prima linea

Obiettivo: Valutare il valore prognostico della nuova classificazione molecolare basata sull'espressione immunohistochemica di FGFR2, PBRM1, PD-L1 e IL-8 su tessuto tumorale in pazienti con carcinoma renale metastatico in terapia di I linea con pazopanib. Confrontare questa nuova classificazione molecolare con la classificazione clinica IMDC attualmente in uso in pratica clinica.

Popolazione in studio: Lo studio prevede la partecipazione di 44 centri italiani e l'arruolamento di 164 pazienti con diagnosi di tumore renale metastatico a cellule chiare trattati in prima linea con pazopanib. Lo studio prevede di includere i pazienti con diagnosi di carcinoma renale metastatico che hanno iniziato il trattamento di prima linea con pazopanib, con caratteristiche cliniche adeguate per valutare il ruolo prognostico con le classificazioni convenzionali IMDC e MSKCC. Presso l'Azienda si prevede di arruolare 20 pazienti.

Pianificazione dello studio: Lo studio prevede un periodo di arruolamento (20 mesi), un periodo di follow-up (12 mesi) e un periodo di analisi dei dati, per una durata complessiva di 35 mesi (luglio 2017-giugno 2020).